

APPROVATA LA DELEGA AL GOVERNO SEMPLIFICAZIONI

Lo scorso 28 febbraio, il Consiglio dei Ministri, ha approvato dieci disegni di legge di delega al Governo per le semplificazioni, i riassetti normativi e le codificazioni di settore.

Quanto approvato rappresentano il seguito nonché il superamento del disegno di legge relativa alla semplificazione, preliminarmente approvato dal Consiglio dei ministri lo scorso 12 dicembre.

SEMPLIFICAZIONE E CODIFICAZIONE

La delega prevede che, con lo scopo di potenziare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa, assicurare la certezza dei rapporti giuridici e la chiarezza del diritto, nonché tagliare gli oneri regolatori in capo ai cittadini e imprese e incrementare la competitività del Paese, il Governo disponga una serie di decreti legislativi di semplificazione e codificazione di specifici settori, quali:

- attività economiche e sviluppo economico;
- energia e fonti rinnovabili;
- edilizia e governo del territorio;
- acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
- prevenzione della corruzione, obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione di informazioni da parte della pubblica amministrazione;
- giustizia tributaria e sistema tributario e contabile dello Stato.

Prevista altresì dalla delega, l'istituzione di una Commissione permanente, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, che ricopre la funzione di garantire in concreto l'attuazione delle misure di semplificazione.

CONTRATTI PUBBLICI

Prevista una delega per il Governo per il riassetto della materia dei contratti pubblici, nei settori ordinari e speciali come anche nei settori della difesa e della sicurezza.

Nello specifico si punta a rendere la normativa più snella e chiara, nonché arginarne le dimensioni e i rinvii alla normazione secondaria.

Inoltre, la delega promuove la responsabilità delle stazioni appaltanti e ha lo scopo di garantire l'efficienza e la tempestività delle procedure. Sono poi razionalizzati i metodi di risoluzione delle controversie, anche alternativi ai rimedi giurisdizionali, limitando così gli oneri di impugnazione degli atti delle procedure di affidamento.

Si velocizza, infine, il carico degli adempimenti gravanti sugli operatori economici.

REVISIONE CODICE CIVILE

La Delega garantisce al Governo la possibilità di revisionare e integrare il Codice civile. Si delega inoltre l'Esecutivo ad intervenire in materia di contratti, di rapporti tra le parti, di successione, di responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Nello specifico, per quel che concerne le associazioni e fondazioni, (escluse le fondazioni di origine bancaria), sarà terminato il coordinamento con la disciplina del terzo settore, specificatamente in tema di procedure per il riconoscimento, limiti allo svolgimento di attività lucrative e procedure di liquidazione degli enti.

LAVORO

Prevista una delega per il Governo che miri ad adottare uno o più decreti legislativi di semplificazione e riassetto delle norme in materia di lavoro.

Le principali previsioni sono:

- apprendistato: semplificare gli adempimenti posti in capo al datore di lavoro in ordine agli obblighi di formazione;
- servizi per l'impiego (incluso collocamento mirato), politiche del lavoro, relativi sistemi informativi di supporto: razionalizzare le funzioni e i compiti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali alle politiche del lavoro;
- agenzie, enti o organismi facenti capo all'amministrazione statale, impegnati in attività di servizi per l'impiego e politiche del lavoro.

Ulteriori settori di intervento saranno agricoltura, turismo, disabilità, istruzione.